

L'INFORMAZIONE

di MODENA
il domani

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

ANNO XI NUMERO 214 € 1,20

MARANELLO A un mese dall'aumento di capitale, la famiglia Villani cede il passo dopo 50 anni alla guida dell'azienda

Svolta Ondulati, Tagliazucchi nuovo manager

Il dirigente assume il ruolo di amministratore unico: «Al primo posto le risorse umane»

di Davide Setti

Svolta epocale alla Ondulati Maranello, azienda leader nel settore degli imballaggi. Dopo 50 anni di attività, e a un solo mese di distanza dall'aumento di capitale, la famiglia Villani cede il passo e, probabilmente, anche il pacchetto azionario. Si è infatti dimesso ieri il presidente Massimo Villani ed è stato nominato come amministratore unico Alessandro Tagliazucchi. Un segno importante di continuità la scelta di Tagliazucchi, da oltre 20 anni all'Ondulati nel settore contabile, prima come direttore amministrativo e finanziario e ora (carica che manterrà) come *Chief Financial Officer*. Cinquant'anni, sposato da 25 con Novella e padre di Matteo e Marcello, Tagliazucchi è molto conosciuto anche nell'ambiente sportivo modenese per avere ricoperto ruoli

«Voglio che chi lavora da noi si senta parte di un gruppo»

di dirigenza in varie società modenesi, hobby che coltiva assieme a quello della filatelia. «Non so perché la famiglia Villani abbia deciso di uscire - spiega - ma nel fare un passo indietro, però, è stato trovato un importante *agreement* con un prim'attore nazionale del mercato della carta, una scelta centrale in questo momento di difficile reperimento della materia prima». Da sempre in prima linea, Tagliazucchi ritiene «il lavoro come strumento di crescita della persona, penso di essere un uomo del fare, mai con intento dei risultati ottenuti, con il desiderio di spostare sempre più in alto l'a-

sticella della sfida».

Il suo lavoro si concentrerà soprattutto sulle risorse umane dell'azienda. «Punteremo sulla mentalità - prosegue - per fare capire che un certo rigore etico e morale è un beneficio per tutti. Le risorse umane sono il patrimonio più prezioso per l'impresa e per questo non possiamo avere collaboratori senza le giuste motivazioni. Il profitto per l'impresa è come l'aria per l'uomo, se viene a mancare perisce, ma nessuno dice che il fine dell'uomo è l'aria. Così non si può dire che il profitto sia il fine per l'impresa, bensì il mezzo che le consente di svilupparsi, diffondendo i suoi benefici nella società. Per questo il bene dell'impresa deve essere messo al primo posto anche al di sopra del singolo imprenditore».

Tagliazucchi ha le idee chiare. «Voglio che chi lavora alla

Ondulati Maranello si senta parte di un gruppo che pone al centro il rispetto della persona, l'attenzione per la qualità del lavoro, il senso della responsabilità. Adesso bisogna essere pronti ad entrare in una fase nuova, che richiederà ancora di più il massimo impegno da tutti, per cercare di riportare l'azienda ad essere sempre meno dipendente dal mercato finanziario per garantirsi un futuro sempre sereno». Poi la chiusura sulla situazione finanziaria. «La semestrale chiude con ricavi per 30 milioni di euro, con un +2% rispetto alle stesso periodo dell'anno scorso. L'aspetto più problematico riguarda la liquidità, dovuta a una serie di fattori ormai cronici del mercato. Per questo lavorerò sulla diversificazione delle fonti per allungare la durata media del debito».



Alessandro Tagliazucchi, nuovo amministratore unico di Ondulati Maranello